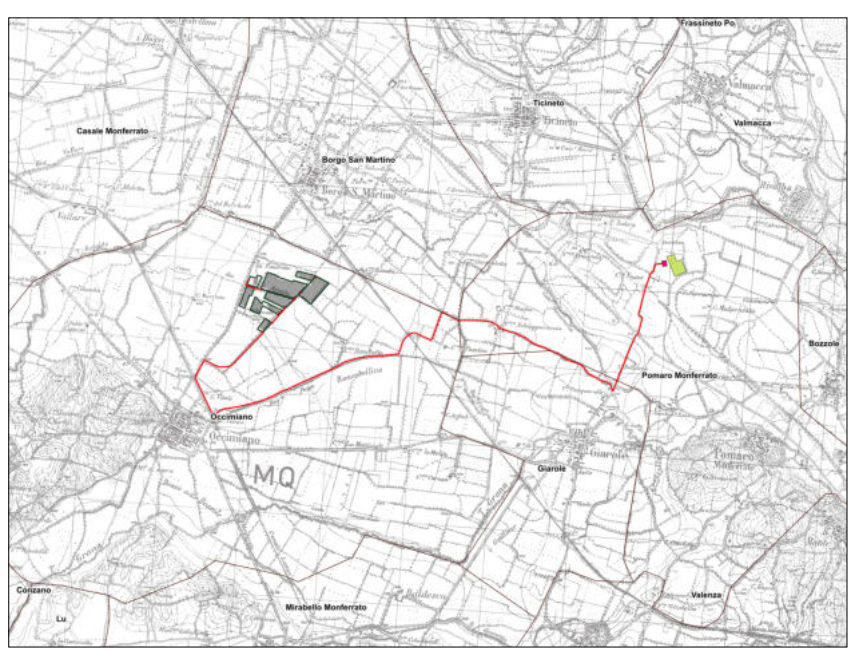


LEGENDA

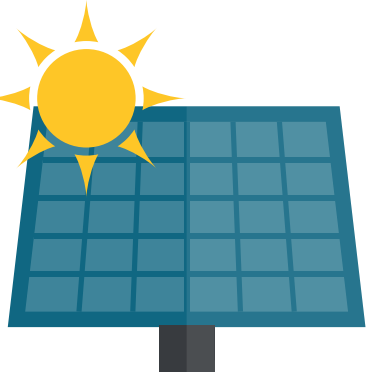
"Impianto Agrivoltaico da 19,9 MW - Agrisolar Occimiano"

- Impianto Agrivoltaico
- Stazione TERNA (in fase di autorizzazione)
- Stazione Utente MT/AT
- Cavidotto MT/ 20 KV



Sistema di riferimento  
U.T.M. WGS 1984 Fuso 32

0 500 1.000 m



PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 19,9 MW DENOMINATO "AGRISOLAR OCCIMIANO"

PROPRONTE  
OCCIMIANO SOLAR  
OCCIMIANO SOLAR S.r.l.  
Via Macchia San Luca, n. 34 85100 Potenza  
PEC: Occimianosolar@ultracert.it  
PIVA: 02206610764

PROGETTAZIONE  
Ing. Carmela Rinaldi  
Via F.lli Coviello, 25 85051 Bella (PZ)  
Tel: +39 0971 1947154 - cell: +39 339 3412215  
pec: carmela.rinaldi@ingpec.eu - carmela.rinaldi@gmail.com  
Via Macchia San Luca, n.34 85100 Potenza  
Pec: rialsrl@ultracert.it  
PIVA: 02206750768

TITOLO ELABORATO  
PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

CODICE ELABORATO	FORMATO	Nr. El	Scala
AGRIOCCEG11_00	A1	11	1:10000

REV	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	PRIMA EMISSIONE	06/2025	CR	CR	CR

LEGENDA

AREE RESIDENZIALI

- Aree edificate in aggregati urbani di tipo B - artt. 7bis, 8, 9, 10 N.d.A.
- Aree edificate a libero di tipo A - artt. 7bis, 8, 9, 10, 12 N.d.A.
- Aree libere, suscettibili di trasformazioni per nuove edificazioni di tipo C - artt. 7bis, 8, 9, 10 N.d.A.
- Ambiti a Strumento Urbanistico Esecutivo o Progetto Unitario - artt. 15 e schede normative N.d.A.

AREE PER ATTIVITA' ECONOMICHE

- Aree per impianti produttivi esistenti da confermare di tipo D1 - artt. 7bis, 8, 9, 10 N.d.A.
- Aree per impianti destinati alla lavorazione di prodotti agricoli di tipo D1A - artt. 7bis, 8, 9, 10 N.d.A.
- Aree per nuovi impianti produttivi e commerciali di tipo D2 - artt. 7bis, 8, 9, 10 e schede normative N.d.A.
- Aree per attività estrattive e/o lavorazioni connesse di tipo D3 - artt. 7bis, 8, 9 N.d.A.

AREE AGRICOLE

- Aree agricole di tipo E1 - artt. 7bis, 8, 9 N.d.A.
- Aree agricole di tipo E1 adiacenti o intercluse agli abitati E1-a, E1-e, E1-u - artt. 7bis, 8, 9 N.d.A.
- Aree agricole di tipo E2 utilizzate per altri usi - artt. 7bis, 8, 9, N.d.A.
- Aree agricole di tipo E3 edificate per usi extraagricoli - artt. 7bis, 8, 9 N.d.A.
- Aree agricole collinari - artt. 11, 12 N.d.A.
- Ampliamento uno e tantum - artt. 9 N.d.A.

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE

- Aree per servizi pubblici in aree di tipo A, B e C - artt. 6 N.d.A.
- Verde - Gioco Sport Istruzione Interesse Comune Parcheggi
- Esistenti In progetto
- F1-F2 F1-A
- Aree per servizi pubblici in progetto in funzione delle attività produttive S - artt. 9 N.d.A.
- Aree per attrezzature ed impianti di interesse generale pubbliche e private - artt. 9 N.d.A.
- Aree per parco tematico - educativo o per il divertimento nonché per attrezzature ed edifici ad esso connesse - artt. 9, 10 N.d.A.

LEGENDA

- CLASSE I  
Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sono pubblici che privano di norme consentite nel rispetto del D.M. 11.03.88.
- CLASSE II  
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici derivanti da indagini geologiche, studi geologici geotecnici ed idraulici, da eseguire nelle aree d'intervento in fase di progetto esecutivo in ottemperanza al D.M. 11.03.88. Tale classe viene suddivisa in due sottoclassi in funzione di fattori penalizzanti quali:
  - II a) Porzioni di territorio sottoposte a caratteristiche da una o più fattori penalizzanti quali: forte rischio sismicità, forte rischio idraulico, aree di erosione e basso energia, prolungato ristagno delle acque meteoriche, accenti caratteristiche geologiche dei terreni di copertura ed instabilità dei terreni di fondazione.
  - II b) Porzioni di territorio ricadenti su versanti, dove la limitata identità e la moderata pericolosità cariche sismicità e da erosione dei terreni di fondazione e dalle caratteristiche geologiche dei terreni di copertura.
- CLASSE III (in fase di studio)  
Porzioni di territorio, ricadenti al largo della Fascia B di progetto S.F.S.P.M., dove in caso di dissesto (fa, fa, fascia A e B - P.S.T.) e fascia di rispetto dei corsi d'acqua, a seguito di studi di compatibilità geomorfologica validati dall'amministrazione Comunale, è consentita la manutenzione dell'esistente e, qualora possibile, sul piano tecnico, saranno ammessi eventuali ampliamenti funzionali e ristrutturazioni. Cambi di destinazione d'uso, che implicano un cambio del corso idraulico, saranno consentiti solo a seguito di interventi di mitigazione del rischio. Con specifico riferimento alle attività agricole, nel caso di interventi di ampliamento dei seguenti edifici: aree esecutive, aree in fascia di rispetto dei corsi d'acqua, aree in dissesto esistente o in fase di intervento da processi distribuiti torrenziali, sono ammesse, se non altrimenti localizzabili, nuove costruzioni connesse in senso stretto con l'attività agricola e residenze rurali le cui "edificabilità" dovrà essere verificata da opportune indagini di dettaglio ai sensi del D.M. 11.03.88. La realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali e di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue e l'ampliamento di quelli esistenti, se non altrimenti localizzabili, saranno consentiti previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente validato dall'Autorità competente.
- CLASSE III b  
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di assetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente: in assenza di tali interventi di risanamento saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico complessivo, quali, ad esempio, interventi di manutenzione straordinaria, dissesto, consolidamenti, ecc., per le opere di interesse pubblico, non altrimenti localizzabili, verrà quanto previsto dall'Art. 31c della L.R. 36/77. Nuove opere e nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di risanamento e dell'eventuale